



Al Ministro Segretario di Stato

PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

VISTA la Legge 1 giugno 1939, n. 1089, sulla tutela delle cose di interesse artistico e storico;

VISTO l'art. 822 del Codice Civile;

RITENUTO che l'immobile sito in Bologna in via Frassinago n. 6/2, IX Deposito misto, Caserma "Col. G. Boldrini", di proprietà demaniale, segnato in N.C.E.U. del Comune di Bologna al foglio n. 93, mappali nn. 87 e 85; confinante a nord con vicolo Cà Selvatica e i mappali nn. 66 e 67; ad est con i mappali nn. 188, 372, 373, 71, 72, 74, 75, 76, 77, 89, 92, 95, 98, 375; a sud con i mappali nn. 102 e 100; ad ovest con via Frassinago; ha interesse particolarmente importante ai sensi della citata legge perchè antico Ospedale degli Abbandonati, intitolato a S. Salvatore, ideato nel 1735 dal Dott. Giulio Cesare Canali, parroco di S. Isaia; costruito ed ampliato, per donazioni e lasciti, negli anni successivi; interessante esempio di impianto ospedaliero che non deriva dalla comune tipologia conventuale e nemmeno da quella rinascimentale, fondata sullo schema della croce greca, ma che inaugura a Bologna la distribuzione a padiglioni, in area aperta e senza chiesa, iniziata in Inghilterra al principio del XVIII secolo;

D E C R E T A

l'immobile che attualmente ospita la Caserma "Col. G. Boldrini" e le relative pertinenze sopra definite sono dichiarati di interesse particolarmente importante ai sensi della citata legge 1 giugno 1939 n. 1089, e sono quindi sottoposti a tutte le disposizioni di tutela contenute nella legge stessa.

Roma, 31 GEN 1978

IL MINISTRO
IL SOTTOSGEGGERATO DI STATO
F. de S...

PER COPIA CONFORME
IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE